

**COPIA**



**COMUNE DI MESOLA**  
PROVINCIA DI FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N°. 30  
del 25/06/2018**

**OGGETTO:** Approvazione istanza per iniziativa legislativa volta alla istituzione di un nuovo comune a seguito di fusione dei Comuni di Mesola e Goro (art.8 Legge Regionale n.24/1996).

L'anno 2018 il giorno 25 del mese di giugno alle ore 18:30 , nella Casa Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale provinciale vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale:

All'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTA/ ASSENTE	SCRUTATORE
1	PADOVANI GIANNI MICHELE	SINDACO	P	
2	ZUCCONELLI DARIO	CONSIGLIERE	P	
3	BOLCATI RINALDI DARIO	CONSIGLIERE	P	
4	FABBRI LARA	CONSIGLIERE	P	
5	BELLINI ELISA	CONSIGLIERE	P	
6	VASSALLI SERGIO	CONSIGLIERE	P	
7	GATTI MICHELE	CONSIGLIERE	P	
8	FARINELLA FRANCESCA	CONSIGLIERE	P	
9	MARCHETTI PRIMO	CONSIGLIERE	P	
10	MANTOVANI VANNA	CONSIGLIERE	P	
11	MOSCHINI EMANUELE	CONSIGLIERE	A-G	
12	TANCINI LUCIANO	CONSIGLIERE	P	

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Francesco Montemurro , il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, Padovani Gianni Michele riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Si dà atto che la discussione del presente argomento è registrata su nastro magnetico e conservata agli atti, come documentazione amministrativa ai sensi della Legge 241/90.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visti

- l'art.133, comma 2, della Costituzione ai sensi del quale "La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- il D.Lgs. n.267 del 28 agosto 2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare gli articoli 15 e 16 relativi alle modifiche delle circoscrizioni territoriali dei comuni e alla istituzione di municipi;
- la L.R 08 luglio 1996 n.24 recante "Norme in materia di riordino territoriale di sostegno alle unioni e alle fusioni di comuni".

Premesso che

- i Comuni di Goro e Mesola appartengono all'Unione dei Comuni del Delta del Po e come tali sono ricompresi entro lo stesso ambito territoriale ottimale ed omogeneo per la gestione di funzioni e servizi, ai sensi della L.R. 21/2012, riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna;
- Goro vanta una superficie totale di Km<sup>2</sup> 33,2 e una densità di popolazione per Km<sup>2</sup> di 112,7;
- Mesola vanta una superficie totale di Km<sup>2</sup> 84,3 e una densità di popolazione per Km<sup>2</sup> di 80,4;

Considerato:

- che la fusione rappresenta lo strumento più idoneo per potere adempiere all'obbligo di gestione associata di tutte le funzioni fondamentali previste dall'art. 14 comma 28 D.L. 78/2010 e s.m.i.,
- che la fusione può essere un'opportunità per poter assicurare anche in futuro ai cittadini servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati e realizzare le opere che servono al territorio, riducendo le spese strutturali e consentendo una complessiva semplificazione dell'organizzazione politica e burocratica, mantenendo il decentramento nell'erogazione dei servizi attraverso sportelli polifunzionali;
- che la fusione costituisce l'unica soluzione per ovviare agli insostenibili vincoli di finanza pubblica, oltre che dalla riduzione dei trasferimenti statali;
- che la fusione, oltre agli evidenti vantaggi che produce in termini di economie di scala nella riorganizzazione unitaria dell'amministrazione, rappresenta altresì uno strumento per accedere a numerose opportunità e vantaggi, ad esempio in materia di mancato o ridotto assoggettamento a vincoli assunzionali e di finanza pubblica, e ad altri vincoli previsti dalla normativa vigente, ad esempio in materia di centrale unica di committenza;

Preso atto che:

- i Comuni di Goro - giusta delibera della Giunta n. 62 del 15/06/2018 e Mesola - giusta delibera della Giunta n. 114 del 12/10/2017 hanno promosso uno specifico studio per verificare la fattibilità di una fusione fra gli stessi;

che lo studio, predisposto da Poleis, Società Cooperativa, ha prodotto le seguenti risultanze:

- a) ha offerto informazioni di natura demografica, socio economica, patrimoniale e finanziaria relative

- ai comuni interessati dal processo di fusione;
- b) ha evidenziato la sussistenza di tutti i requisiti di cui all'art. 3 della LR 24/1996 e ha prodotto elaborati che contengono la verifica della fattibilità tecnico-organizzativa, economico-finanziaria, politico-istituzionale della fusione tra le amministrazioni comunali;

Richiamato l'articolo 8 comma 2 della LR 24/1996 in ragione del quale "Indipendentemente dall'adozione dell'iniziativa legislativa popolare i Consigli comunali, con deliberazione adottata con le stesse modalità e procedure previste dall'art. 6, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), possono presentare istanza alla Giunta regionale affinché promuova la relativa procedura;

Considerato:

- che la citata legge regionale prevede che l'iniziativa di modifiche territoriali possa essere avviata con deliberazioni dei consigli comunali interessati e deliberate dagli stessi con le procedure previste per le modifiche statutarie;
- che una volta avviato il procedimento di iniziativa mediante l'approvazione del presente atto sarà compito della Regione attivarsi nelle successive fasi propedeutiche alla realizzazione della fusione dei Comuni ovvero:
  - predisposizione e approvazione da parte della Giunta regionale di un progetto di legge per la fusione dei Comuni (art. 8 LR 4/96);
  - disamina, da parte della Commissione consiliare competente, del progetto di legge (art. 10, LR 24/96);
  - deliberazione dell'Assemblea legislativa sull'indizione del referendum consultivo regionale (art.11 LR 24/96);
  - emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per l'indizione del referendum con la definizione sia dei quesiti da sottoporre alla consultazione popolare sia dell'ambito territoriale entro il quale gli elettori sono chiamati a votare (art.12 LR 24/96);
  - espletamento del referendum consultivo e pubblicazione dei risultati nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (art.12 LR 24/96);
  - deliberazione definitiva dell'Assemblea legislativa di approvazione del progetto di legge di fusione (art.13 L.R. 24/1996);

Dato atto che i comuni di Goro e Mesola con il presente atto intendono chiedere alla Giunta regionale di esercitare l'iniziativa legislativa per la modifica territoriale volta alla costituzione di un nuovo comune mediante fusione dei medesimi comuni;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali del 18.02.2000, n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale

- Visto che, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del DLgs 18/08/2000, n. 267, sono stati posti gli allegati pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio Amministrativo e dal Responsabile del Servizio Finanziario, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Dato atto dell'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale o di gravi ragioni di

convenienza che impongono un dovere di astensione dell'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, del Responsabile del Procedimento e del Responsabile del Servizio, firmatario dell'atto;

- Con voti n. 10 favorevoli, astenuti n.1 (Gatti) su n.11 presenti;

#### **DELIBERA**

1. Di approvare l'istanza con la quale si chiede alla Giunta regionale di esercitare l'iniziativa legislativa volta alla istituzione di un nuovo comune a seguito della fusione dei comuni di Goro e Mesola;
2. Di chiedere alla Regione Emilia Romagna di procedere a quanto di sua competenza per raggiungere tale obiettivo istituzionale riconoscendo il dovuto valore alla volontà espressa dagli elettori dei territori interessati;
3. Di approvare lo studio di fattibilità allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A" contenente informazioni di natura demografica, socio-economica e finanziaria relativa ai comuni da cui emergono elementi utili per valutare la sussistenza dei presupposti per la fusione dei Comuni previsti dalla legge regionale;
4. Di trasmettere il presente atto in copia conforme alla Regione Emilia Romagna;
5. Di trasmettere, altresì, il presente atto alla Prefettura di Ferrara e alla Provincia di Ferrara per opportuna conoscenza;

Successivamente,

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Riscontrata l'urgenza di provvedere nel merito, per le motivazioni sopra indicate;
- Con voti n. 10 favorevoli, astenuti n.1 (Gatti) su n.11 presenti;

#### **DELIBERA**

- considerata la ristrettezza dei tempi con cui dare corso agli atti e agli adempimenti conseguenti al progetto di fusione fra i comuni di Goro e Mesola, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

# C O M U N E D I M E S O L A

## (Provincia di Ferrara)

### Servizio Economico Finanziario

Allegato alla proposta di deliberazione avente per **OGGETTO:**

**“Approvazione istanza per iniziativa legislativa volta alla istituzione di un nuovo comune a seguito di fusione dei Comuni di Goro e Mesola (art. 8 Legge Regionale n.24/1996).”**

Il sottoscritto Funzionario, Responsabile del servizio, nel rimettere la proposta di deliberazione di cui all'oggetto al fine della sua adozione da parte dell'organo deliberativo competente, esprime **parere favorevole**, in ordine alla regolarità tecnica della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n.267.

Mesola, 25.06.2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

### Il sottoscritto Responsabile dei servizi Finanziari

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto e rilevato che la stessa non presenta aspetti di natura contabile, **non esprime alcun parere** in merito in quanto non ricorrono gli estremi per l'espressione del parere di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n.267.

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto, esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n.267.

Mesola, 25.06.2018

**IL RESPONSABILE  
DEI SERVIZI FINANZIARI**

*COPIA*

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

F.to Il Presidente  
Padovani Gianni Michele

F.to Il Segretario Comunale  
Francesco Montemurro

## PUBBLICAZIONE

N. 203 REG. PUBBL

Certifico, io sottoscritto, che copia del presente verbale è pubblicata il giorno  
26 GIU. 2018 all'Albo Pretorio on line del Comune ove vi rimarrà per quindici  
giorni consecutivi ai sensi dell'Art.124 c.1 - D.Lgs.18/8/2000, N°267.

Mesola, 26 GIU. 2018

F.to Il Responsabile del Servizio Segreteria  
Gaetano Sabattini

**IL RAGIONIERE CAPO**  
*(Tengo Dr. Tonino)*



## CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

*La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, per:*

Decorrenza gg.10 dall'inizio della pubblicazione (Art. 134 c.3 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267)

Dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134 c.4 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267)

Mesola,

F.to Il Responsabile del Servizio Segreteria  
Gaetano Sabattini

---

Comune di Mesola (FE)

Si attesta che la presente copia informatica della deliberazione consiliare n.30 del 25 giugno 2018, è conforme all'originale analogico dal quale è estratta.

Mesola, 27 giugno 2018

X Il Responsabile del servizio

Dr.Tiengo Tonino

(firmato digitalmente)

---



**COMUNE DI MESOLA**  
PROVINCIA DI FERRARA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Nº. 37  
del 06/07/2018

**OGGETTO: Integrazione delibera C.C.n.30 del 25.06.2018.**

L'anno 2018 il giorno 06 del mese di luglio alle ore 19:00 , nella Casa Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale provinciale vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale:

All'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTA/ ASSENTE	SCRUTATORE
1	PADOVANI GIANNI MICHELE	SINDACO	P	
2	ZUCCONELLI DARIO	CONSIGLIERE	P	
3	BIOLCATI RINALDI DARIO	CONSIGLIERE	P	
4	FABBRI LARA	CONSIGLIERE	P	
5	BELLINI ELISA	CONSIGLIERE	P	
6	VASSALLI SERGIO	CONSIGLIERE	A-G	
7	GATTI MICHELE	CONSIGLIERE	A-G	
8	FARINELLA FRANCESCA	CONSIGLIERE	P	X
9	MARCHETTI PRIMO	CONSIGLIERE	P	
10	MANTOVANI VANNA	CONSIGLIERE	P	X
11	MOSCHINI EMANUELE	CONSIGLIERE	P	X
12	TANCINI LUCIANO	CONSIGLIERE	P	

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Francesco Montemurro , il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, Padovani Gianni Michele riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.





Si dà atto che la discussione del presente argomento è registrata su nastro magnetico e conservata agli atti, come documentazione amministrativa ai sensi della Legge 241/90.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti

- l'art.133, comma 2, della Costituzione ai sensi del quale "La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- il D.Lgs. n.267 del 28 agosto 2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare gli articoli 15 e 16 relativi alle modifiche delle circoscrizioni territoriali dei comuni e alla istituzione di municipi;
- la L.R 08 luglio 1996 n.24 recante "Norme in materia di riordino territoriale di sostegno alle unioni e alle fusioni di comuni".

Premesso che:

- i Comuni di Goro e Mesola appartengono all'Unione dei Comuni del Delta del Po e come tali sono ricompresi entro lo stesso ambito territoriale ottimale ed omogeneo per la gestione di funzioni e servizi, ai sensi della L.R. 21/2012, riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna;
- Goro vanta una superficie totale di Km<sup>2</sup> 33,2 e una densità di popolazione per Km<sup>2</sup> di 112,7;
- Mesola vanta una superficie totale di Km<sup>2</sup> 84,3 e una densità di popolazione per Km<sup>2</sup> di 80,4;

Considerato:

- che la fusione rappresenta lo strumento più idoneo per potere adempiere all'obbligo di gestione associata di tutte le funzioni fondamentali previste dall'art. 14 comma 28 D.L. 78/2010 e s.m.i.,
- che la fusione può essere un'opportunità per poter assicurare anche in futuro ai cittadini servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati e realizzare le opere che servono al territorio, riducendo le spese strutturali e consentendo una complessiva semplificazione dell'organizzazione politica e burocratica, mantenendo il decentramento nell'erogazione dei servizi attraverso sportelli polifunzionali;
- che la fusione costituisce l'unica soluzione per ovviare agli insostenibili vincoli di finanza pubblica, oltre che dalla riduzione dei trasferimenti statali;
- che la fusione, oltre agli evidenti vantaggi che produce in termini di economie di scala nella riorganizzazione unitaria dell'amministrazione, rappresenta altresì uno strumento per accedere a numerose opportunità e vantaggi, ad esempio in materia di mancato o ridotto assoggettamento a vincoli assunzionali e di finanza pubblica, e ad altri vincoli previsti dalla normativa vigente, ad esempio in materia di centrale unica di committenza;

Preso atto che:

- i Comuni di Goro - giusta delibera della Giunta n. 62 del 15/06/2018 e Mesola - giusta delibera della Giunta n. 114 del 12/10/2017 hanno promosso uno specifico studio per verificare la fattibilità di una fusione fra gli stessi;

che lo studio, predisposto da Poleis, Società Cooperativa, ha prodotto le seguenti risultanze:

- a) ha offerto informazioni di natura demografica, socio economica, patrimoniale e finanziaria relative ai comuni interessati dal processo di fusione;
- b) ha evidenziato la sussistenza di tutti i requisiti di cui all'art. 3 della LR 24/1996 e ha prodotto elaborati che contengono la verifica della fattibilità tecnico-organizzativa, economico-finanziaria, politico-istituzionale della fusione tra le amministrazioni comunali;

Richiamato l'articolo 8 comma 2 della LR 24/1996 in ragione del quale "Indipendentemente dall'adozione dell'iniziativa legislativa popolare i Consigli comunali, con deliberazione adottata con le stesse modalità e procedure previste dall'art. 6, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), possono presentare istanza alla Giunta regionale affinché promuova la relativa procedura;

Considerato:

- che la citata legge regionale prevede che l'iniziativa di modifiche territoriali possa essere avviata con deliberazioni dei consigli comunali interessati e deliberate dagli stessi con le procedure previste per le modifiche statutarie;
- che una volta avviato il procedimento di iniziativa mediante l'approvazione del presente atto sarà compito della Regione attivarsi nelle successive fasi propedeutiche alla realizzazione della fusione dei Comuni ovvero:
- predisposizione e approvazione da parte della Giunta regionale di un progetto di legge per la fusione dei Comuni (art. 8 LR 4/96);
- disamina, da parte della Commissione consiliare competente, del progetto di legge (art. 10, LR 24/96);
- deliberazione dell'Assemblea legislativa sull'indizione del referendum consultivo regionale (art.11 LR 24/96);
- emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per l'indizione del referendum con la definizione sia dei quesiti da sottoporre alla consultazione popolare sia dell'ambito territoriale entro il quale gli elettori sono chiamati a votare (art.12 LR 24/96);
- espletamento del referendum consultivo e pubblicazione dei risultati nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (art.12 LR 24/96);
- deliberazione definitiva dell'Assemblea legislativa di approvazione del progetto di legge di fusione (art.13 L.R. 24/1996);

Vista la delibera C.C.n.30 del 25.06.2018 avente oggetto "Approvazione istanza per iniziativa legislativa volta alla istituzione di un nuovo comune a seguito di fusione dei Comuni di Mesola e Goro (art.8 Legge Regionale n.24/1996)", con la quale si è deliberato quanto segue:

“”

1. Di approvare l'istanza con la quale si chiede alla Giunta regionale di esercitare l'iniziativa legislativa volta alla istituzione di un nuovo comune a seguito della fusione dei comuni di Goro e Mesola;
2. Di chiedere alla Regione Emilia Romagna di procedere a quanto di sua competenza per raggiungere tale obiettivo istituzionale riconoscendo il dovuto valore alla volontà espressa

dagli elettori dei territori interessati;

3. Di approvare lo studio di fattibilità allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la **lettera "A"** contenente informazioni di natura demografica, socio-economica e finanziaria relativa ai comuni da cui emergono elementi utili per valutare la sussistenza dei presupposti per la fusione dei Comuni previsti dalla legge regionale;
4. Di trasmettere il presente atto in copia conforme alla Regione Emilia Romagna;
5. Di trasmettere, altresì, il presente atto alla Prefettura di Ferrara e alla Provincia di Ferrara per opportuna conoscenza;””

Vista la nota della Regione Emilia Romagna – servizio riordino, sviluppo istituzionale e territoriale, assunta in atti in data 4 luglio 2018 prot.n.8363, con la quale si chiede di integrare la delibera sopra citata con la documentazione cartografica che identifica il perimetro del nuovo comunale e con l’indicazione del nome o della rosa di possibili nomi da attribuire al nuovo Comune;

Ritenuto di procedere all’integrazione della suddetta deliberazione, secondo le indicazioni della Regione Emilia Romagna;

Vista l’allegata planimetria che identifica il perimetro del nuovo Comune risultante dalla fusione dei Comuni di Goro e Mesola;

Ritenuto di individuare la denominazione del nuovo comune in: “GORO MESOLA”;

Visto il T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali del 18.02.2000, n.

267; Visto il vigente Statuto Comunale

- Visto che, ai sensi dell’art. 49 comma 1 del DLgs 18/08/2000, n. 267, sono stati posti gli allegati pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio Amministrativo e dal Responsabile del Servizio Finanziario, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Dato atto dell’insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale o di gravi ragioni di convenienza che impongono un dovere di astensione dell’esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, del Responsabile del Procedimento e del Responsabile del Servizio, firmatario dell’atto;
- Con voti favorevoli n.10 su n.10 presenti e votanti;

## DELIBERA

1. Di integrare la deliberazione C.C.n.30 del 25.06.2018, per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate ed approvate;
2. Di approvare l’allegata documentazione cartografica che identifica il perimetro del Comune risultante dalla fusione dei Comuni di Goro e Mesola;
3. Di individuare la denominazione del nuovo comune in: “GORO MESOLA”;
4. Di trasmettere il presente atto in copia conforme alla Regione Emilia Romagna;
5. Di trasmettere, altresì, il presente atto alla Prefettura di Ferrara e alla Provincia di Ferrara per



opportuna conoscenza;

Successivamente,

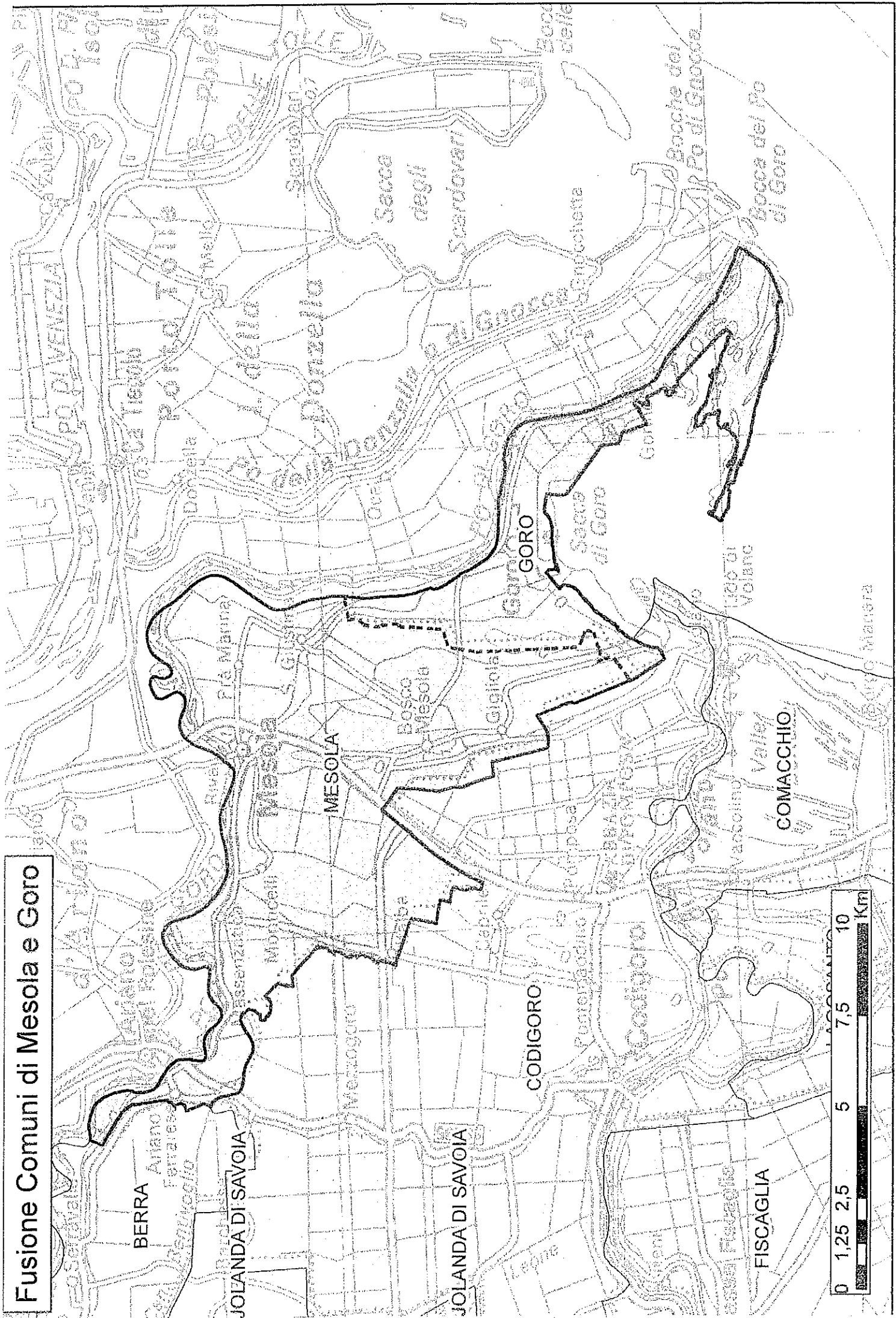
## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Riscontrata l'urgenza di provvedere nel merito, per le motivazioni sopra indicate;
- Con voti favorevoli n.10 su n.10 presenti e votanti;

## **DELIBERA**

- considerata la ristrettezza dei tempi con cui dare corso agli atti e agli adempimenti conseguenti al progetto di fusione fra i comuni di Goro e Mesola, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

# Fusione Comuni di Mesola e Goro



REGIONE EMILIA-ROMAGNA (I emiro)  
Giunta (AOO\_EMR)  
allegato al PG/2018/0489745 del 10/07/2018 13:26:42



# COMUNE DI MESOLA

## (Provincia di Ferrara)

### Servizio Segreteria

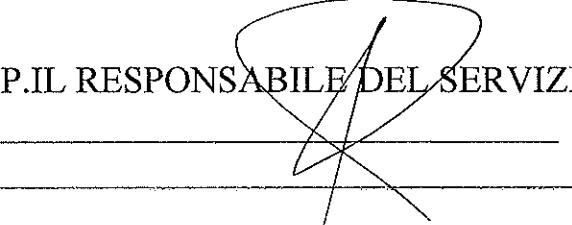
Allegato alla proposta di deliberazione avente per **OGGETTO:**

**"Integrazione delibera C.C n.30 del 25.06.2018."**

Il sottoscritto Funzionario, Responsabile del servizio, nel rimettere la proposta di deliberazione di cui all'oggetto al fine della sua adozione da parte dell'organo deliberativo competente, esprime **parere favorevole**, in ordine alla regolarità tecnica della medesima ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n.267.

Mesola 04 luglio 2018

P.IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

  
Il sottoscritto Responsabile dei servizi Finanziari

- Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto e rilevato che la stessa non presenta aspetti di natura contabile, **non esprime alcun parere** in merito in quanto non ricorrono gli estremi per l'espressione del parere di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n.267.
- Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto, esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile della medesima ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n.267.

Mesola, 04 luglio 2018

  
IL RESPONSABILE  
DEI SERVIZI FINANZIARI

COPIA



REGIONE EMILIA-ROMAGNA (I\_lemiro)  
Giunta (AOO\_EMR)  
allegato al PG/2018/0489745 del 10/07/2018 13:26:42

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

F.to Il Presidente  
Padovani Gianni Michele

F.to Il Segretario Comunale  
Francesco Montemurro

## PUBBLICAZIONE

N. 333 REG. PUBBL

Certifico, io sottoscritto, che copia del presente verbale è pubblicata il giorno  
10 LUG. 2018 all'Albo Pretorio on line del Comune ove vi rimarrà per quindici  
giorni consecutivi ai sensi dell'Art.124 c.1 - D.Lgs.18/8/2000, N°267.

Mesola, 10 LUG. 2018



F.to Il Responsabile del Servizio Segreteria  
Gaetano Sabattini

IL RAGIONIERE CAPO  
(Tiengo Dr. Tonino)

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

*La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, per:*

- Decorrenza gg.10 dall'inizio della pubblicazione (Art. 134 c.3 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267)
- Dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134 c.4 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267)

Mesola, \_\_\_\_\_

F.to Il Responsabile del Servizio Segreteria  
Gaetano Sabattini

---

Comune di Mesola (FE)

Si attesta che la presente copia informatica della deliberazione consiliare n.37 del 06 luglio 2018, è conforme all'originale analogico dal quale è estratta.

Mesola, 10 luglio 2018

X Il Responsabile del servizio

Dr.Tiengo Tonino

(firmato digitalmente)